

17 maggio 2010



**SANITA': TEST ANTI-EPATITE IN PIAZZA MONTECITORIO A ROMA, INVITATI PARLAMENTARI
SPECIALISTI A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI MERCOLEDI' PROSSIMO**

Roma, 17 mag. (Adnkronos Salute) - Appuntamento a Roma mercoledì prossimo, in piazza Montecitorio, con i medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato. Gli specialisti saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi.

L'appuntamento, in programma dalle 10 alle 17, è organizzato dall'Associazione Epac onlus, in occasione della Giornata mondiale dell'epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance. Epac onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti. Nel mondo, infatti - si legge in una nota - 500 milioni di persone, circa una su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus Hiv. Si stima che in Italia vivano circa 2 milioni di persone con infezione cronica da virus epatitici Hbv e Hcv.

"Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata mondiale dell'epatite, aderendo per

primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata - spiega Ivan Gardini, presidente dell'associazione Epac onlus - Si tratta di un'occasione importante per informare sull'impatto di queste malattie: in Italia sono necessari sforzi congiunti e azioni condivise per contrastare gli effetti sociali delle epatiti, che causano gravi disagi e sofferenze ai malati e ai loro familiari". (segue)

(Com-Sav/Adnkronos Salute)

17-MAG-10 17:48

SANITA': TEST ANTI-EPATITE IN PIAZZA MONTECITORIO A ROMA, INVITATI PARLAMENTARI (2)

DOMANI IL CONVEGNO NELLA BIBLIOTECA DEL SENATO

(Adnkronos Salute) - E proprio per fare luce sugli aspetti più critici del problema socio-sanitario delle epatiti e realizzare compiutamente uno sforzo che accomuni Istituzioni, mondo scientifico e organizzazioni di volontariato è in programma, domani, il convegno 'Epatiti Summit 2010. Un'emergenza sommersa: opinioni e strategie a confronto'. Dal 17 al 21 maggio, poi, l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) per la prima volta discuterà di una risoluzione che potrebbe portare a riconoscere l'epatite quale priorità sanitaria globale, uniformando le azioni e gli interventi nelle politiche di prevenzione, informazione e controllo adottate dai Governi.

Le epatiti B e C costituiscono un vera e propria 'emergenza

sommersa', con impatto sulla salute pubblica. L'epatite B, nonostante la vaccinazione obbligatoria in Italia dal 1991, non è scomparsa e rappresenta ancora un problema rilevante. L'epatite C non può essere prevenuta con la vaccinazione, anche se è possibile rallentarne la diffusione con appropriate misure igienico-sanitarie e di stile di vita. Prevenire nuove infezioni e scoprire in tempo la malattia attraverso una diagnosi precoce sono importanti obiettivi per vincere la battaglia contro questa malattia. La Giornata mondiale, lanciata nel 2008 e coordinata dalla World Hepatitis Alliance, vuole promuovere una maggiore consapevolezza e informazione sulla malattia e sui bisogni legati a questa epidemia globale.

'Sono io il numero 12?' è la campagna di informazione e sensibilizzazione globale promossa dalle oltre 280 associazioni nel mondo, che operano a tutela dei malati di epatite B o C. L'iniziativa di informazione e screening in piazza Monteditorio è patrocinata dalla Regione Lazio, dalla provincia e dal Comune di Roma, dalla Asl Roma A, dall'Associazione italiana gastroenterologi & endoscopisti digestivi ospedalieri (Aigo), Associazione italiana per lo studio del fegato (Aisf), Società italiana di medicina generale (Simg) e Club epatologi ospedalieri (Cleo). Per avere maggiori informazioni sulla malattia e sulle iniziative della Giornata mondiale è possibile consultare il sito internet www.epac.it.

(Com-Sav/Adnkronos Salute)

17-MAG-10 17:48

17 maggio 2010

<http://www.libero-news.it/regioneespanso.jsp?id=413800>



Sanita': test anti-epatite in piazza Montecitorio a Roma, invitati parlamentari (4)

(Adnkronos) - Sono lo il numero 107 e la campagna di informazione e sensibilizzazione globale promossa dalle oltre 250 associazioni nel mondo, che operano a tutela dei malati di epatite B e C.

L'iniziativa di informazione e screening in piazza Montecitorio e' patrocinata dalla Regione Lazio, dalla provincia e dal Comune di Roma, dalla AdL Roma A, dall'Associazione italiana gastroenterologi e endoscopisti ospedalieri (Aige), Associazione italiana per lo studio del fegato (AISF), Societa' italiana di medicina generale (Simg) e Club epatologi ospedalieri (Clac). Per avere maggiori informazioni sulla malattia e sulle iniziative della Giornata mondiale e' possibile consultare il sito internet www.epac.it.

INCHIESTA GIL DI PIETRO IN PROCURA A FIRENZE
Una girandola di magistrati come prima vittima del caso. Ora sono tornati

MOSCHEA A DUE PASSI DA GROUND ZERO, NEWYORKESI INDIGNATI
E' stato aperto anche un centro per i profughi in un palazzo, grazie ai soccorsi della Croce Rossa

"MI HANNO FATTO DENUNCIARE PERCHIO PUBBLICATO I VERBALI SU BERTOLASCO"
La storia comincia interrogando dai carabinieri dopo la pubblicazione del documento sulla deposizione del sottosegretario

Luigi Pascasio **Massimiliano Ramadu**

CLICCA!

Preventivo RC AUTO

Rissa in Caspoggio, Slov...

17 maggio 2010



17-05-10

SALUTE: IN ITALIA 2 MLN LE PERSONE COLPITE DALL'EPATITE

(ASCA) - Roma, 17 mag - Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). Si stima che in Italia vivano circa 2 milioni di persone con infezione cronica da virus epatitici HBV e HCV. Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite, organizza una giornata di informazione e screening a Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento, dalle 10 alle 17. Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti.

"L'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B. Numeri allarmanti, se si considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili", commenta Ivan Gardini, Presidente dell'Associazione EpaC Onlus. "Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata".

Maggiori informazioni sulla malattia e le iniziative della Giornata Mondiale sono disponibili sul sito internet dell'Associazione EpaC Onlus: www.epac.it.

noe/cam/alf

17 maggio 2010



<http://www.primapress.it/news/123/ARTICLE/6156/2010-05-17.html>

Mon, 17 May 2010 13:20:00

19 Maggio: Giornata Mondiale dell'Epatite

(PRIMAPRESS) ROMA – Il 19 Maggio si celebra la Giornata Mondiale dell'Epatite, un evento organizzato dalla World Hepatitis Alliance in collaborazione con l'Associazione EPAC Onlus. Per l'occasione verranno allestiti di fronte al Parlamento, presso Piazza Montecitorio, degli stand informativi dove sarà possibile reperire materiale sulle malattie ed effettuare screening gratuiti con medici specializzati in epatiti e patologie del fegato. Secondo i dati registrati dall'EPAC "l'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B. Numeri allarmanti, se si



Publicato da:

Francesca Cavaniglia

considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili". Il Presidente dell'Associazione, Ivan Gardini, ha affermato: "confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata". L'iniziativa ha lo scopo di informare i cittadini sui numeri della malattia, in costante crescita. Attualmente sono circa 500 milioni le persone al mondo affette da questo tipo di problematiche; 2 milioni solo in Italia. È importante, sottolineano gli organizzatori, la partecipazione di quanti più cittadini possibile alla manifestazione per sensibilizzare verso una maggiore cura e una più scrupolosa prevenzione delle patologie legate all'epatiti. (PRIMAPRESS)

<http://www.tantasalute.it/articolo/epatite-emergenza-sempre-piu-globale/15817/>

Epatite: 19 maggio giornata mondiale

Publicato da [Valeria Ghitti](#) in [Malattie](#), [Politiche Sanitarie](#), [Primo Piano](#).

Lunedì, 17 Maggio 2010.



Si celebra il prossimo 19 maggio la giornata mondiale dell'epatite, un'iniziativa portata avanti dalla World Hepatitis Alliance, Organizzazione No Profit che rappresenta oltre 280 Associazioni nel mondo che tutelano i malati di **epatite B ed epatite C**. Queste **malattie**, infatti, sono ormai un'emergenza globale, interessando 500 milioni di **portatori cronici** nel mondo, un numero 10 volte superiore a quello dei **pazienti** colpiti dall'**HIV**.

Senza contare che molti non sanno di esserlo, aumentando il rischio di diffondere una **malattia infettiva** ma anche pericolosa: [le complicanze dell'epatite uccidono un individuo ogni 30 secondi](#).

Eppure l'Organizzazione Mondiale della Sanità non ha mai firmato una risoluzione che unificasse gli sforzi a livello mondiale. Così si verificano, a livello globale, situazioni anomale: "Solo il 70% dei Paesi ha adottato strategie di controllo e **prevenzione** a livello nazionale, che sono tra l'altro da verificare per controllarne la reale efficacia" spiega Ivan Gardini, Presidente dell'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione nazionale di riferimento per i **malati** di epatite.

Qualcosa potrebbe cambiare proprio in questi giorni, perché l'OMS sta discutendo una risoluzione che mira a riconoscere l'epatite quale **emergenza sanitaria globale**, puntando all'attuazione di **politiche sanitarie omogenee**.

Se i più a rischio sono, come sempre, i Paesi in via di sviluppo, anche la soluzione italiana è da emergenza, se si stima **un'infezione cronica** da epatite C o B in oltre 2 milioni di persone,

nonostante [l'obbligo del vaccino antiepatite B in vigore dal 1991](#) e le **pratiche igienico-sanitarie** che possono rallentare la diffusione dell'epatite C.

“Chiediamo al Governo di riconoscere queste malattie e le relative complicanze (**cirrosi, tumore del fegato**, necessità di **trapianto epatico**) come problema di salute pubblica e l'inserimento urgente delle epatiti nel Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012, anche con finalità di **prevenzione oncologica** perché i **virus HBV e HCV** rappresentano **agenti infettivi oncogeni**” chiede Gardini.

Nell'attesa, il 19 maggio, dalle 10 alle 17, la piazza di Montecitorio ospiterà **medici volontari** specializzati nella cura delle epatiti e delle **malattie del fegato** che forniranno informazioni sulle **patologie** e soprattutto effettueranno **screening gratuiti** di base, cioè un controllo delle **transaminasi**, i cui livelli nel sangue possono svelare la presenza di malattie epatiche.

Immagine tratta da: Nuovosoldo.files.wordpress.com

Via | Epac.it

17 maggio 2010



<http://www.dottorsport.info/modules/article/view.artide.php?16559>

Epatite B e C: è allarme mondiale

Nel mondo 1 persona su 12 è portatrice dei virus dell'epatite B o C. "Sono io il numero 12?" è la campagna globale di informazione promossa in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010). Tappa italiana a Roma in Piazza di Monte Citorio mercoledì 19 maggio, con un evento informativo e di screening promosso dall'Associazione EpaC Onlus e realizzato con medici volontari specializzati nelle epatiti e malattie del fegato.

17 maggio 2010



<http://www.barimia.info/modules/article/view.artide.php?29058>

Il 19 maggio è la Giornata Mondiale dell'Epatite: l'Oms si appella ai governi

Pubblicato il: 17/5/2010 17:25

Si celebrerà il prossimo 19 maggio la giornata mondiale dell'Epatite. L'iniziativa, promossa dalla "World Hepatitis Alliance", ha come obiettivo quello di sensibilizzare e cancellare ogni preconcetto relativo a questa malattia.



I ben 193 stati membri dell'OMS (Organizzazione mondiale della sanità), si riuniranno sotto lo slogan "Questa è l'Epatite...", per discutere, combattere e trovare insieme una valida soluzione capace di sconfiggere la patologia. "È una svolta storica, che potrebbe portare a riconoscere questa malattia quale priorità sanitaria globale, e a uniformare gli sforzi per sconfiggerla" ha dichiarato il presidente di "EpaC Onlus", Ivan Gardini.

Per l'occasione, la principale associazione che si occupa delle persone colpite da Epatite, organizzerà una giornata d'informazione in piazza Monte Citorio, a Roma, dalle 10 alle 17. Medici volontari specializzati nella cura dei virus HBC e HCV, saranno a completa disposizione di chiunque voglia ricevere informazioni sulla prevenzione o effettuare un controllo delle transaminasi. "EpaC Onlus" ha inoltre invitato i parlamentari italiani a prendere parte all'evento, in modo da stimolare l'opinione pubblica a monitorare la salute del proprio fegato.

Nel nostro Paese, più di 2 milioni di persone sono affette da Epatite. Il numero di portatori cronici del virus di tipo B ammonta a 600.000 mentre coloro che presentano il tipo C, sono 1.600.000. Ogni anno si registrano ben 20.000 casi di decessi per malattie al fegato, e nella maggior parte dei casi, sono proprio questi due tipi di Epatite le cause di tutto. "Per ridurre il disastroso impatto sociale fatto di sofferenze, disagi e mortalità, chiediamo al Governo di riconoscere queste malattie e le relative complicanze come problema di salute pubblica" ha sottolineato Gardini.

17 maggio 2010

VITA DI DONNA
COMMUNITY



<http://www.vitadidonna.org/salute/prevenzione/conoscere-lepatite-e-un-primo-passo-per-combatterla-4407.html>

Conoscere l'epatite è un primo passo per combatterla

LUNEDÌ 17 MAGGIO 2010 15:32 OSVALDO CIOÈ



500 milioni di persone con epatite di tipo B o C, un milione di morti riconducibili a questa patologia per i danni che provoca all'organismo umano e la maggior parte delle persone portatrici della malattia non sa d'averla.

Conoscere l'epatite è un primo passo per combatterle, poiché spesso asintomatiche, quando si rivelano, i danni provocati all'organismo da questi due tipi d'epatite, sono altamente penalizzanti per la salute, sia per i danni provocati direttamente dal virus (cirrosi epatica), sia per le complicazioni che queste portano all'organismo (tumore del fegato).

L'Organizzazione mondiale per la Sanità, che per diverse patologie ha lanciato allarmi per informare e aiutare i governi a stabilire politiche di prevenzione, per i virus dell'epatite, fino ad oggi non si era ancora mossa, nonostante i numeri parlassero chiaramente.

Tutto questo sembra cambiare, finalmente gli stati facenti parte dell'Oms, stanno prendendo in esame una risoluzione, che può essere una linea guida per la prevenzione, a livello mondiale di questa patologia.

Trasmissibile da individuo ad individuo, come tutte le malattie virali, come ad esempio l'Aids/Hiv, malattia che coinvolge un numero dieci volte inferiore a quello dell'epatite B o C, senza una politica sanitaria coordinata a livello mondiale in termini di prevenzione è difficile pensare di evitare che la malattia non entri in contatto con persone sane.

Con dei test, che si possono fare con normali prelievi di sangue, si può sapere se si è entrati in contatto con il virus e se si, monitorarlo e se necessario ricorrere ai trattamenti farmacologici disponibili, oggi in grado, in larga misura di tenerlo sotto controllo e addirittura negativizzare le persone colpite.

Se nei paesi industrializzati qualche informazione su queste malattie esiste, nei paesi più poveri non è così e l'impatto sulle popolazioni è devastante, e solo una politica sanitaria globale può essere la strada giusta.

Mercoledì 19 maggio, sarà la giornata mondiale dell'epatite, promossa dall'organizzazione no profit "World Hepatitis Alliance" e per l'occasione a Roma, l'associazione EPAC Onlus allestirà a Piazza Montecitorio stand con personale medico specializzato sulla malattia per informare la popolazione.

Il presidente dell'EPAC Onlus, Ivan Gardini ha dichiarato: "Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica"

<http://www.medici-oggi.it/archives/0008389.html>

SALUTE: EPATITE, MERCOLEDI' SCREENING GRATUITO A MONTECITORIO

(AGI) - Roma, 17 mag. - Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). Si stima che in Italia vivano circa 2 milioni di persone con infezione cronica da virus epatitici HBV e HCV. Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite, organizza una giornata di informazione e screening a Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento, dalle 10 alle 17. Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti. "Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata", commenta Ivan Gardini, Presidente dell'Associazione EpaC Onlus. "Si tratta di un'occasione importante per informare sull'impatto di queste malattie: in Italia sono necessari sforzi congiunti e azioni condivise per contrastare gli effetti sociali delle epatiti, che causano gravi disagi e sofferenze ai malati e ai loro familiari". L'iniziativa di informazione e screening in Piazza Monte Citorio è patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dal Comune di Roma, dalla ASL Roma A, da AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri), AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF), SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) e CLEO (Club Epatologi Ospedalieri). "Una fetta cospicua di questo esercito di malati non sa di avere l'infezione: le epatiti croniche sono per la maggior parte asintomatiche, rimangono silenti per lunghi anni e i sintomi della malattia si manifestano solo nelle fasi più tardive", continua Gardini. "L'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B. Numeri allarmanti, se si considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili". (AGI) Red/Pgi

http://notizie.virgilio.it/notizie/altro/2010/5_maggio/17/salute_in_italia_2 mln_le_persone_colpite_dallepatite,24343331.ht ml

Altro

SALUTE: IN ITALIA 2 MLN LE PERSONE COLPITE DALL'EPATITE

Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). Si stima che in Italia vivano circa 2 milioni di persone con infezione cronica da virus epatitici HBV e HCV. Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite, organizza una giornata di informazione e screening a Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento, dalle 10 alle 17. Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti. "L'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B. Numeri allarmanti, se si considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili", commenta Ivan Gardini, Presidente dell'Associazione EpaC Onlus. "Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata". Maggiori informazioni sulla malattia e le iniziative della Giornata Mondiale sono disponibili sul sito internet dell'Associazione EpaC Onlus: www.epac.it.

17 maggio 2010

MicroScopio_{online}
mensile medico scientifico



<http://www.microscopionline.it/?p=459>

Giornata Mondiale dell'Epatite: Lo screening fa tappa in Piazza Montecitorio



19 Maggio 2010



World Hepatitis Alliance

La Giornata Mondiale **dell'EPATITE**



Al mondo, **1 PERSONA SU 12** è venuta a contatto con i virus dell'epatite B o C, ma ancora troppe persone non sanno di avere contratto l'infezione. Se vuoi fare un controllo, parlane con il tuo medico. **Il test è semplice e veloce**

Per ulteriori informazioni collegati al sito dell'Associazione EpaC onlus www.epac.it

SONO IO IL NUMERO 12?
.IT

Nel mondo 1 persona su 12 è portatrice dei virus dell'epatite B o C. "Sono io il numero 12?" è la campagna globale di informazione promossa in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010). Tappa italiana a Roma in Piazza di Monte Citorio mercoledì 19 maggio, con un evento informativo e di screening promosso dall'Associazione EpaC Onlus e realizzato con medici volontari specializzati nelle epatiti e malattie del fegato. Invitati anche i parlamentari italiani, che potranno sottoporsi al controllo delle transaminasi per contribuire a promuovere nell'opinione pubblica una maggiore attenzione alla salute del fegato e una maggiore sensibilità alle problematiche vissute dai pazienti e dai loro familiari.

Roma, 17 maggio 2010 – Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). Si stima che in Italia vivano circa 2 milioni di persone con infezione cronica da virus epatitici HBV e HCV. Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di

epatite, organizza una giornata di informazione e screening a Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento, dalle 10 alle 17. Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato

saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. **EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti.**

“Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata”, commenta **Ivan Gardini, Presidente dell'Associazione EpaC Onlus**. “Si tratta di un'occasione importante per informare sull'impatto di queste malattie: in Italia sono necessari sforzi congiunti e azioni condivise per contrastare gli effetti sociali delle epatiti, che causano gravi disagi e sofferenze ai malati e ai loro familiari.”

L'iniziativa di informazione e screening in Piazza Monte Citorio è patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dal Comune di Roma, dalla ASL Roma A, da AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri), AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF)), SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) e CLEO (Club Epatologi Ospedalieri).

“Una fetta cospicua di questo esercito di malati non sa di avere l'infezione: le epatiti croniche sono per la maggior parte asintomatiche, rimangono silenti per lunghi anni e i sintomi della malattia si manifestano solo nelle fasi più tardive”, continua Gardini. “L'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa **20.000 decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B**. Numeri allarmanti, se si considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili”.

Le epatiti B e C costituiscono un vera e propria “emergenza sommersa” con impatto sulla salute pubblica. **L'epatite B, nonostante la vaccinazione obbligatoria in Italia dal 1991, non è scomparsa** e rappresenta ancora un problema rilevante. **L'epatite C non può essere prevenuta con la vaccinazione**, anche se è possibile rallentarne la diffusione con appropriate misure igienico-sanitarie e di stile di vita. Prevenire nuove infezioni e scoprire in tempo la malattia attraverso una diagnosi precoce sono importanti obiettivi per vincere la battaglia contro l'epatite.

La Giornata Mondiale dell'Epatite, lanciata nel 2008 e coordinata dalla World Hepatitis Alliance, ha come scopo la promozione di una maggiore consapevolezza e informazione sulla malattia e sui bisogni legati a questa epidemia globale. “Sono io il numero 12?” è la campagna di informazione e sensibilizzazione globale promossa dalle oltre 280 Associazioni nel mondo che operano a tutela dei malati di epatite B o C. In Italia la Giornata è coordinata dall'Associazione EpaC Onlus, che è anche tra i partecipanti, insieme alle società scientifiche di riferimento del settore^[1], del convegno **“Epatiti Summit 2010. Un'emergenza sommersa: opinioni e strategie a confronto”**, organizzato martedì 18 maggio alla Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini” a Roma, con gli obiettivi di fare luce sugli aspetti più critici del problema socio-sanitario delle epatiti e realizzare compiutamente uno sforzo che accomuni Istituzioni, mondo scientifico e organizzazioni di volontariato.

Negli stessi giorni, dal 17 al 21 maggio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la prima volta discuterà di una risoluzione che potrebbe portare a riconoscere l'epatite quale priorità sanitaria globale, uniformando le azioni e gli interventi nelle politiche di prevenzione, informazione e controllo adottate dai Governi.

Maggiori informazioni sulla malattia e le iniziative della Giornata Mondiale sono disponibili sul sito internet dell'Associazione EpaC Onlus: www.epac.it.

17 maggio 2010



Network Persone Sieropositive

NPS Italia Onlus



<http://npsitalia.net/modules.php?name=News&file=print&sid=2553>

Giornata mondiale epatite: lo screening in piazza montecitorio

Data: Monday, 17 May @ 11:14:57 CEST

Argomento: Epatiti e coinfezione con HIV

Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite, organizza una giornata di informazione e screening a **Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento**, dalle 10 alle 17.

Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. **EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti.**

Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata". Si tratta di un'occasione importante per informare sull'impatto di queste malattie: in Italia sono necessari sforzi congiunti e azioni condivise per contrastare gli effetti sociali delle epatiti, che causano gravi disagi e sofferenze ai malati e ai loro familiari.

L'iniziativa di informazione e screening in Piazza Monte Citorio è patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dal Comune di Roma, dalla ASL Roma A, da AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri), AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF), SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) e CLEO (Club Epatologi Ospedalieri).

17 maggio 2010



<http://www.poloinformativohiv.info/modules.php?name=News&file=article&sid=4625>

Epatiti e cirrosi: la giornata mondiale sull'epatite: lo screening fa tappa in piazza montecitorio



Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite, organizza una giornata di informazione e screening a **Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento**, dalle 10 alle 17.



Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. **EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti.**

Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata". Si tratta di un'occasione importante per informare sull'impatto di queste malattie: in Italia sono necessari sforzi congiunti e azioni condivise per contrastare gli effetti sociali delle epatiti, che causano gravi disagi e sofferenze ai malati e ai loro familiari.

L'iniziativa di informazione e screening in Piazza Monte Citorio è patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dal Comune di Roma, dalla ASL Roma A, da AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri), AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF), SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) e CLEO (Club Epatologi Ospedalieri).

La Redazione di EpaC onlus

http://www.medweb.it/Riviste/Corriere%20Medico/2010/0517_12/News/giornata-mondiale-dellepatite-lo-screening-fa-tappa.asp?objnav=riviste&objnav2=corriere_medico

Giornata mondiale dell'epatite: lo screening fa tappa in Parlamento

Nel mondo 1 persona su 12 è portatrice dei virus dell'epatite B o C. "Sono io il numero 12?" è la campagna globale di informazione promossa in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite (19 maggio 2010). Tappa italiana a Roma in Piazza di Montecitorio mercoledì 19 maggio, con un evento informativo e di screening promosso dall'Associazione EpaC Onlus.



Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). Si stima che in Italia vivano circa 2 milioni di persone con infezione cronica da virus epatitici HBV e HCV. Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite, organizza una giornata di informazione e screening a Roma in Piazza di Montecitorio, di fronte al Parlamento, dalle 10 alle 17. Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti.

"Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata", commenta Ivan Gardini, Presidente dell'Associazione EpaC Onlus. "Si tratta di un'occasione importante per informare sull'impatto di queste malattie: in Italia sono necessari sforzi congiunti e azioni condivise per contrastare gli effetti sociali delle epatiti, che causano gravi disagi e sofferenze ai malati e ai loro familiari."

L'iniziativa di informazione e screening in Piazza Montecitorio è patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dal Comune di Roma, dalla ASL Roma A, da AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri), AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF), SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) e CLEO (Club Epatologi Ospedalieri).

"Una fetta cospicua di questo esercito di malati non sa di avere l'infezione: le epatiti croniche sono per la maggior parte asintomatiche, rimangono silenti per lunghi anni e i sintomi della malattia si manifestano solo nelle fasi più tardive", continua Gardini. "L'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B. Numeri allarmanti, se si considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili".

Le epatiti B e C costituiscono un vera e propria "emergenza sommersa" con impatto sulla salute pubblica. L'epatite B, nonostante la vaccinazione obbligatoria in Italia dal 1991, non è scomparsa e rappresenta ancora un problema rilevante. L'epatite C non può essere prevenuta con la vaccinazione, anche se è possibile rallentarne la diffusione con appropriate misure igienico-sanitarie e di stile di vita. Prevenire nuove infezioni e scoprire in tempo la malattia attraverso una diagnosi precoce sono importanti obiettivi per vincere la battaglia contro l'epatite.

La Giornata Mondiale dell'Epatite, lanciata nel 2008 e coordinata dalla World Hepatitis Alliance, ha come scopo la promozione di una maggiore consapevolezza e informazione sulla malattia e sui bisogni legati a questa epidemia globale. "Sono io il numero 12?" è la campagna di informazione e sensibilizzazione globale promossa dalle oltre 280 Associazioni nel mondo che operano a tutela dei malati di epatite B o C. In Italia la Giornata è coordinata dall'Associazione EpaC Onlus, che è anche tra i partecipanti, insieme alle società scientifiche di riferimento del settore[i], del convegno "Epatiti Summit 2010. Un'emergenza sommersa: opinioni e strategie a confronto", organizzato martedì 18 maggio alla Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini" a Roma, con gli obiettivi di fare luce sugli aspetti più critici del problema socio-sanitario delle epatiti e realizzare compiutamente uno sforzo che accomuni Istituzioni, mondo scientifico e organizzazioni di volontariato.

Negli stessi giorni, dal 17 al 21 maggio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la prima volta discuterà di una risoluzione che potrebbe portare a riconoscere l'epatite quale priorità sanitaria globale, uniformando le azioni e gli interventi nelle politiche di prevenzione, informazione e controllo adottate dai Governi.

Maggiori informazioni sulla malattia e le iniziative della Giornata Mondiale sono disponibili sul sito internet dell'Associazione EpaC Onlus: www.epac.it.

17 maggio 2010

IL  **Riformista**



<http://www.ilriformista.it/stories/adnkronos/227132/>

ADNKRONOS

Sanita': test anti-epatite in piazza Montecitorio a Roma, invitati parlamentari (4)

(Adnkronos) - 'Sono io il numero 12?' e' la campagna di informazione e sensibilizzazione globale promossa dalle oltre 280 associazioni nel mondo, che operano a tutela dei malati di epatite B o C. L'iniziativa di informazione e screening in piazza Montecitorio e' patrocinata dalla Regione Lazio, dalla provincia e dal Comune di Roma, dalla Asl Roma A, dall'Associazione italiana gastroenterologi & endoscopisti digestivi ospedalieri (Aigo), Associazione italiana per lo studio del fegato (Aisf), Societa' italiana di medicina generale (Simg) e Club epatologi ospedalieri (Cleo). Per avere maggiori informazioni sulla malattia e sulle iniziative della Giornata mondiale e' possibile consultare il sito internet www.epac.it.

(Com-Sav/Zn/Adnkrono

17 maggio
2010



<http://www.panoramasanita.com/ita/thenews.asp?id=3373>

Giornata Mondiale dell'Epatite: lo screening fa tappa in Piazza Montecitorio

17/05/2010



Nel mondo 500 milioni di persone, circa 1 persona su 12, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (Aids). Si stima che in Italia vivano circa 2 milioni di persone con infezione cronica da virus epatitici Hbv e Hcv. Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite, organizza una giornata di informazione e screening a Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento, dalle 10 alle 17.

Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti. «Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata», commenta Ivan Gardini, Presidente dell'Associazione EpaC Onlus. «Si tratta di un'occasione importante per informare sull'impatto di queste malattie: in Italia sono necessari sforzi congiunti e azioni condivise per contrastare gli effetti sociali delle epatiti, che causano gravi disagi e sofferenze ai malati e ai loro familiari». L'iniziativa di informazione e screening in Piazza Monte Citorio è patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dal Comune di Roma, dalla Asl Roma A, da Aigo (Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri), Aisf (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (Aisf), Simg (Società Italiana di Medicina Generale) e Cleo (Club Epatologi Ospedalieri). «Una fetta cospicua di questo esercito di malati non sa di avere l'infezione: le epatiti croniche sono per la maggior parte asintomatiche, rimangono silenti per lunghi anni e i sintomi della malattia si manifestano solo nelle fasi più tardive», continua Gardini. «L'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B. Numeri allarmanti, se si considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili».

17 maggio
2010

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di Informazione – Anno 22 n° 155



[Giornata Mondiale dell'Epatite](#)

Publicato da fidest su domenica, 16 maggio 2010

Roma 19 maggio 2010 dalle 10 alle 17. in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite, si organizza una giornata di informazione e screening a Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato. Saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti. L'iniziativa di informazione e screening in Piazza Monte Citorio è patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dal Comune di Roma, dalla ASL Roma A, da AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri), AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF), SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) e CLEO (Club Epatologi Ospedalieri). (La Redazione di EpaC onlus)

<http://www.newnotizie.it/2010/05/17/19-maggio-giornata-mondiale-dellepatite/>

19 maggio: Giornata Mondiale dell'epatite

Mercoledì 19 maggio si celebra la terza edizione della **Giornata Mondiale dell'Epatite 2010** promossa dalla **World Hepatitis Alliance** (organizzazione no profit che rappresenta oltre 280 associazioni che tutelano i malati affetti da epatite) in collaborazione con l'Associazione **EPAC onlus** (associazione di riferimento in Italia).

Queste **malattie**, infatti, sono ormai un'emergenza globale, interessando 500 milioni di **portatori cronici** nel mondo, un numero 10 volte superiore a quello dei **pazienti** colpiti dall'**HIV**. Senza contare che molti non sanno di esserlo, aumentando il rischio di diffondere una **malattia infettiva** ma anche pericolosa: le complicanze dell'epatite **uccidono un individuo ogni 30 secondi, circa 1 milione l'anno**. Secondo i dati registrati dall'EPAC "**l'Italia detiene il primato europeo** per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno".

L'intento della giornata è quello di **sensibilizzare** ed eliminare lo stigma spesso associato a questa patologia, per **migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il sostegno** delle persone che convivono con l'epatite B e C; dall'altro è quello di sottolineare la mancanza di volontà politica e istituzionale nell'attuare strategie sanitarie così come sono state già pianificate per l'Hiv, la tubercolosi e la malaria.

Per l'occasione verranno allestiti di fronte al Parlamento, presso Piazza Montecitorio, degli **stand informativi** dove sarà possibile reperire materiale sulle malattie e dove medici specializzati in epatiti e patologie del fegato effettueranno **screening gratuiti per il controllo delle transaminasi**, i cui livelli nel sangue possono svelare la presenza di malattie epatiche.

Inoltre, per la prima volta **i 193 Stati membri dell'OMS discuteranno di una risoluzione** destinata a cambiare il percorso della lotta all'epatite virale. "È una svolta storica, che potrebbe portare a riconoscere questa **malattia quale priorità sanitaria globale e a uniformare gli sforzi per sconfiggerla**, determinando sostanziali cambiamenti nelle politiche di prevenzione e informazione adottate dai Governi dei singoli Stati", ha dichiarato **Ivan Gardini**, presidente di EpaC onlus.

Adriana Ruggeri

17 maggio 2010



http://www.julienews.it/notizia/cyber-scienza-e-gossip/giornata-mondiale-dellepatite-il-19-maggio-/47443_cyber-scienza-e-gossip_5_1.html

17/05/2010, ore 21:25 - "Questa è l'epatite..." lo slogan di sensibilizzazione

Giornata Mondiale dell'Epatite il 19 maggio

di: Mario Aurilia

ROMA - "Questa è l'epatite..." sarà il titolo della Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance il 19 maggio prossimo. Lo slogan della giornata ha l'intento di sensibilizzare ed eliminare lo stigma spesso associato a queste malattie. E in occasione di questo evento i 193 Stati membri dell'OMS per la prima volta discutono di una risoluzione destinata a cambiare il percorso della lotta all'epatite virale. "È una svolta storica, che potrebbe portare a riconoscere questa malattia quale priorità sanitaria globale e a uniformare gli sforzi per sconfiggerla, determinando sostanziali cambiamenti nelle politiche di prevenzione e informazione adottate dai Governi dei singoli Stati", ha dichiarato Ivan Gardini, presidente di EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per le persone colpite da epatite. L'annuncio viene dalla 63ma Assemblea Mondiale della Sanità proprio in concomitanza con la giornata mondiale dell'epatite.

Il 19 maggio l'Associazione EpaC Onlus organizzerà una giornata di informazione e screening a Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento, dalle 10 alle 17. Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti. Da quando i virus dell'epatite B (HBV) e C (HCV) sono stati scoperti, rispettivamente nel 1967 e nel 1988, non è stata adottata una sola risoluzione dell'OMS che abbia pienamente indirizzato gli sforzi per combattere l'epidemia globale. Una persona su 12 nel mondo è venuta a contatto con i virus HBV o HCV, ma la maggior parte non lo sa. Ogni 30 secondi una persona muore a causa delle complicanze di queste malattie, un milione all'anno. E nel mondo sono 500 milioni i portatori cronici: una quantità 10 volte superiore rispetto a quelli affetti da HIV/AIDS. La necessità di adottare politiche uniformi a livello globale emerge chiaramente dal report che l'OMS ha commissionato alla World Hepatitis Alliance, una Organizzazione No Profit che rappresenta oltre 280 Associazioni nel mondo che tutelano i malati di epatite B e C.

Epatite

Una persona su dodici è vittima inconsapevole di Hbv o Hcv. Un'emergenza sanitaria difficile da far venire alla luce. Eppure basterebbe un test

I virus più subdoli chi è infetto non lo sa

MARIA PAOLA SALMI

Una persona su dodici ha l'epatite B o C ma non lo sa. Perché prenderla è facile, scoprirlo è questione di tempo. Subdoli, i virus Hbv e Hcv sono bombe a orologeria. Le stime mondiali contano mezzo miliardo di portatori cronici, 30 milioni in Europa, un milione di decessi ogni anno per complicanze.

Un'emergenza sanitaria. Trascurata, tanto che per la prima volta in concomitanza alla Giornata mondiale dell'epatite 2010 promossa per domani, 19 maggio, dalla World Hepatitis Alliance (Wha) con lo slogan "Questa è l'epatite..." scende in campo l'Oms che discute con gli Stati membri una risoluzione finalizzata a riconoscere le epatiti priorità sanitaria globale. Ad annunciarlo la 63ª Assemblea mondiale della sanità. «In Italia la situazione

vent'anni fa era peggiore in termini di infezioni e di mortalità per patologie croniche correlate — dice Alfonso Mele dell'Istituto superiore di sanità — oggi, grazie alla vaccinazione anti-epatite B dei nuovi nati e allo screening dei donatori di sangue per virus Hcv, i nuovi casi sono diminuiti, resta un serbatoio d'infezione tra le fasce adulte (50-60enni) e tra gli immigrati che arrivano da paesi dove queste infezioni sono endemiche». Infetti sono comunque oltre 2 milioni, circa 600 mila portatori di virus B, 1,6 milioni portatori di virus C di questi 230 mila avrebbero una cirrosi epatica. I decessi si attestano sui 10 mila l'anno.

Il sommerso preoccupa. «Solo una minima parte dei portatori sa di essere infetto, solo 20-25 mila sono curati — afferma Mario Rizzetto, gastroenterologo all'Università di Torino, — purtroppo l'infezione resta asintomatica per decenni, il fegato infiammato di-

venta duro, cosparso di cicatrici poi all'improvviso non funziona più». L'ipotetica eradicazione dell'infezione Hcv potrebbe ridurre del 44 per cento i nuovi casi di epatocarcinoma (dati Iss). Sarebbe necessario identificare i portatori dell'infezione con lo screening (esame delle transaminasi e test specifici) delle persone a rischio. Strategia richiesta a gran voce da EpaC, l'Associazione onlus dei pazienti epatopatici che ne discute in queste ore a "Epatiti Summit 2010" in corso a Roma alla biblioteca del Senato. Domani EpaC sarà in piazza Montecitorio con un gazebo e medici specialisti volontari. L'accesso allo screening è un problema. «Solo nel 4 per cento dei paesi in via di sviluppo è possibile sot-

toporsi ai test», lamenta Ivan Gardini di EpaC. Il report Wha denuncia che su 135 nazioni poco più della metà adotta strategie di controllo e prevenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RISCHI

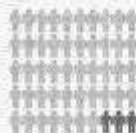
TATOO, PIERCING E AGHI

Chi è a rischio di epatite C? Chi ha avuto trasfusioni o trapianti d'organo pre 1992 o trattato con fattori emocoagulativi pre 1987; persone da tempo in emodialisi, figli di madre infetta. Attenzione a ferite con aghi infetti, a tatuaggi e piercing con aghi non sterili, sesso non protetto, convivenze con persone infette.

Un'emergenza che riguarda il pianeta. E domani, giornata mondiale, scende in campo l'Oms

Epatite A

2 casi ogni 100mila abitanti l'anno



Epatite B

2 casi ogni 100mila abitanti l'anno
2% della popolazione ha avuto l'infezione ed è contagiosa

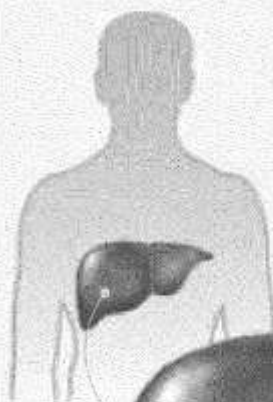


Epatite C

5 casi ogni 100mila abitanti l'anno
3% della popolazione ha avuto l'infezione ed è contagiosa



Le epatiti più diffuse



FEGATO SANO

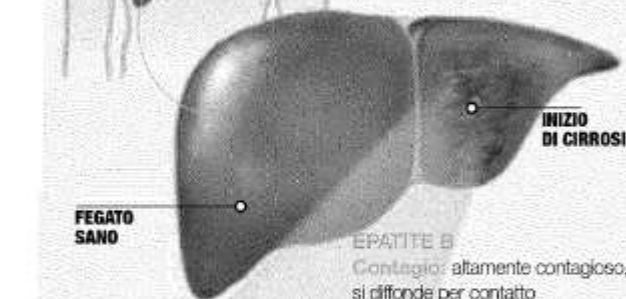
EPATITE A

Contagio: avviene per ingestione di acqua o alimenti contaminati da materiale fecale (ad esempio frutti di mare allevati in prossimità di scarichi fognari)

Sintomi: febbre e colorito verde di occhi e pelle.

Decorso e cure: si risolve e guarisce definitivamente

Vaccino: disponibile



INIZIO DI CIRROSI

EPATITE B

Contagio: altamente contagioso, si diffonde per contatto sangue-sangue (piccole ferite, rapporti sessuali, ecc.)

Sintomi: scarsi, spesso l'infezione si scopre per caso o anni dopo per le complicazioni

Decorso e cure: superata la fase acuta a volte la malattia decorre in forma cronica portando alla cirrosi epatica

Vaccino: obbligatorio

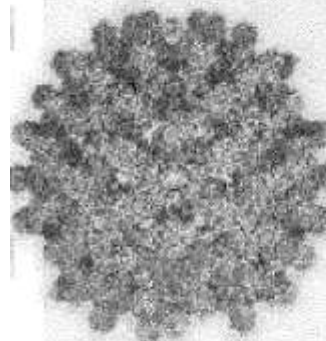
EPATITE C

Contagio: virus poco contagioso, si scopre per caso o anni dopo per le complicazioni

Sintomi: scarsi, spesso l'infezione si scopre per caso o anni dopo per le complicazioni

Decorso e cure: la malattia decorre in forma cronica portando alla cirrosi epatica

Vaccino: in preparazione



IL VIRUS DELL'EPATITE A

L'iniziativa

Morbo di Crohn e colite ulcerosa: cure sperimentali per le patologie dell'intestino

Domani, 19 maggio, si celebra la prima Giornata mondiale delle malattie infiammatorie croniche intestinali, Mici, su iniziativa della Crohn and Colitis Foundation of America (Cofca). La colite ulcerosa e il morbo di Crohn non accorciano la vita ma possono renderla difficile e i malati sono costretti a pagare di tasca propria alcuni esami e indagini diagnostiche. In tutti i paesi ricchi aumentano i casi, il 25% pediatrici: da noi 10 nuovi pazienti all'anno per 100mila abitanti. «Circa 200mila i malati, sottostimati perché mancano un registro nazionale, liste dei pazienti e dati sui costi» a parlare è Salvo Leone, direttore Amici (www.amiciitalia.net) che domani a Bologna promuove un convegno su ricerca e gestione di queste patologie. Tanti i progressi terapeutici: per il Crohn speranze da uno studio su 450 pazienti trattati con un antibiotico da contatto che non sarebbe assorbito dall'intestino; promettente un vecchio antinfiammatorio, mesalazina, in versione hi-tech a rilascio omogeneo e la recente scoperta di IL33, citochina coinvolta nell'infiammazione; confermati da uno studio internazionale (su *Nejm*) i buoni risultati del biologico Infliximab nell'uso precoce. «I malati chiedono ascolto perché le tecnologie allungano la vita ma il dialogo terapeutico la salva», commenta Massimo Campieri del Sant'Orsola-Malpighi di Bologna. (mp. s.)

18 maggio 2010

metro**roma**



Stop Epatite

CITTÀ Appuntamento domani in piazza Montecitorio con i medici volontari specializzati nella cura delle epatiti per informazioni sul cura e diagnosi della malattia. ● METRO

18 maggio 2010

intrage
le nuove età



<http://www.intrage.it/attualita/2010/05/18/notizia17228.shtml>

Salute: la giornata mondiale dell'epatite, i numeri sul tema

Nel mondo **500 milioni di persone** sono attualmente portatori dei virus dell'epatite B o C cronica: mediamente, una ogni 12 persone e una persona su tre è entrata in contatto con uno o entrambi i virus. Si tratta di un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti da HIV/AIDS. Sono alcuni dei dati che riguardano questo problema sanitario a cui è dedicata la giornata mondiale dell'epatite in programma per il **19 maggio 2010**. In questa occasione i 193 Stati membri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la prima volta discutono di una risoluzione che può cambiare il destino della lotta all'epatite virale. La giornata mondiale dell'epatite è coordinata dalla World Hepatitis Alliance, una Organizzazione no profit che rappresenta oltre **280 associazioni nel mondo** che tutelano i malati di epatite B ed epatite C. In Italia la principale associazione di riferimento per i malati di epatite è l'EpaC Onlus.

Giornata mondiale dell'epatite: è allarme internazionale



17 maggio 2010



Mercoledì 19 maggio 2010, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite, organizza una giornata di informazione e screening a Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento.

Medici volontari specializzati nella cura delle epatiti e delle malattie del fegato saranno a disposizione per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia ed effettuare il controllo delle transaminasi. EpaC Onlus ha invitato i parlamentari italiani ad aderire all'iniziativa per stimolare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione alla salute del fegato e al problema socio-sanitario delle epatiti.

"Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata", commenta **Ivan Gardini**, Presidente dell'Associazione EpaC Onlus.

Le epatiti B e C costituiscono un vera e propria "emergenza sommersa" con impatto sulla salute pubblica. L'epatite B, nonostante la vaccinazione obbligatoria in Italia dal 1991, non è scomparsa e rappresenta ancora un problema rilevante. L'epatite C non può essere prevenuta con la vaccinazione, anche se è possibile rallentarne la diffusione con appropriate misure igienico-sanitarie e di stile di vita. Prevenire nuove infezioni e scoprire in tempo la malattia attraverso una diagnosi precoce sono importanti obiettivi per vincere la battaglia contro l'epatite.

La Giornata Mondiale dell'Epatite, lanciata nel 2008 e coordinata dalla World Hepatitis Alliance, ha come scopo la promozione di una maggiore consapevolezza e informazione sulla malattia e sui bisogni legati a questa epidemia globale. "**Sono io il numero 12?**" è la campagna di informazione e sensibilizzazione globale promossa dalle oltre 280 Associazioni nel mondo che operano a tutela dei malati di epatite B o C.

Nel mondo 500 milioni di persone, **circa 1 persona su 12**, sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, un numero di pazienti 10 volte superiore rispetto a quelli affetti dal virus HIV (AIDS). Si stima che in Italia vivano circa 2 milioni di persone con infezione cronica da virus epatitici HBV e HCV.

Negli stessi giorni, dal 17 al 21 maggio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la prima volta discuterà di una risoluzione che potrebbe portare a riconoscere l'epatite quale priorità sanitaria globale, uniformando le azioni e gli interventi nelle politiche di prevenzione, informazione e controllo adottate dai Governi.

Ma qual è la situazione in Italia? "Nel nostro Paese - afferma **Gardini** - vi sono più di 2 milioni di persone con infezione cronica da virus HBV e HCV. Sono circa 600mila i portatori cronici del virus dell'epatite B e 1.600.000 quelli del virus dell'epatite C. Ogni anno si registrano oltre 20mila decessi per malattie del fegato, in larghissima parte causati dalle complicanze dei due virus. Per ridurre il disastroso impatto sociale fatto di sofferenze, disagi e mortalità, chiediamo al Governo di riconoscere queste malattie e le relative complicanze (cirrosi, tumore del fegato, necessità di trapianto epatico) come problema di salute pubblica e l'inserimento urgente delle epatiti nel Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012, anche con finalità di prevenzione oncologica perché i virus HBV e HCV rappresentano agenti infettivi oncogeni".



19 maggio 2010

AGIPAPRESS AGENZIA



http://www.agipapress.it/site/print.php?noe_cod=16834

18/05/2010 18:48 - ROMA. Giornata mondiale dell'epatite e a piazza Montecitorio fa tappa lo screening.

ROMA. 500 milioni di persone, praticamente una persona su 12, è portatrice dei virus dell'epatite B o C. Una percentuale dieci volte superiore a quelli dei malati di Hiv. Si stima che in Italia vivano circa 2 milioni di persone con infezione cronica da virus epatitici HBV e HCV.

“Sono io il numero 12?” è la campagna globale di informazione promossa per la Giornata Mondiale dell'Epatite che ricorre domani 19 maggio, promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus, la principale associazione di riferimento in Italia per i malati di epatite.

Tappa italiana dell'evento domani a Roma in piazza di MonteCitorio dalle 10 alle 17; sarà un evento informativo e di screening promosso dall'Associazione EpaC Onlus e realizzato con medici volontari specializzati nelle epatiti e malattie del fegato.

EpaC Onlus ha invitato anche i parlamentari che potranno così sottoporsi al controllo delle transaminasi per contribuire a promuovere nell'opinione pubblica una maggiore attenzione alla salute del fegato e una maggiore sensibilità alle problematiche vissute dai pazienti e dai loro familiari. "Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata", commenta Ivan Gardini presidente dell'Associazione EpaC Onlus. "Si tratta di un'occasione importante per informare sull'impatto di queste malattie: in Italia sono necessari sforzi congiunti e azioni condivise per contrastare gli effetti sociali delle epatiti, che causano gravi disagi e sofferenze ai malati e ai loro familiari".

L'iniziativa è patrocinata da Regione Lazio, Provincia e Comune di Roma, ASL Roma A, AIGO Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri, AISF Associazione Italiana per lo Studio del Fegato, SIMG Società Italiana di Medicina Generale e CLEO Club Epatologi Ospedalieri.

"Una fetta cospicua di questo esercito di malati non sa di avere l'infezione: le epatiti croniche sono per la maggior parte asintomatiche, rimangono silenti per lunghi anni e i sintomi della malattia si manifestano solo nelle fasi più tardive", continua Gardini. "L'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B. Numeri allarmanti, se si considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili".

Le epatiti B e C costituiscono un vera e propria "emergenza sommersa" con impatto sulla salute pubblica. L'epatite B, nonostante la vaccinazione obbligatoria in Italia dal 1991, non è scomparsa e rappresenta ancora un problema rilevante. L'epatite C non può essere prevenuta con la vaccinazione, anche se è possibile rallentarne la diffusione con appropriate misure igienico-sanitarie e di stile di vita. Prevenire nuove infezioni e scoprire in tempo la malattia attraverso una diagnosi precoce sono importanti obiettivi per vincere la battaglia contro l'epatite.

http://italiasalute.leonardo.it/Copertina.asp?Articolo_ID=383%20&%20Epatiti,%20domani%20la%20giornata%20mondiale

Epatiti, domani la giornata mondiale

Il virus colpisce una persona su 12, ma molti non lo sanno

KEYWORDS |

Domani la Giornata Mondiale dell'Epatite cercherà di sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia spesso trascurata. In tutto il mondo circa mezzo miliardo di persone ha avuto un contatto diretto con il virus, un numero dieci volte più alto rispetto agli infetti da Hiv. In Italia, invece, sono 2 milioni le persone che convivono con un'infezione cronica da virus epatici HBV e HCV. In occasione della Giornata mondiale, l'Associazione EpaC Onlus organizzerà uno screening gratuito a Roma in Piazza di Montecitorio, offrendo l'opportunità a tutti – e in primo luogo ai parlamentari – di sottoporsi al controllo delle transaminasi. All'evento parteciperanno medici volontari, che lavoreranno dalle 10 alle 17, informando anche i cittadini sui problemi relativi alla salute del fegato e alla prevenzione delle varie patologie ad essa legate. Il presidente di EpaC Onlus, Ivan Gardini, ricorda: “una fetta cospicua di questo esercito di malati non sa di avere l'infezione: le epatiti croniche sono per la maggior parte asintomatiche, rimangono silenti per lunghi anni e i sintomi della malattia si manifestano solo nelle fasi più tardive. L'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B. Numeri allarmanti, se si considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili”.

La vaccinazione per l'epatite B è stata resa obbligatoria nel 1991, ma non è scomparsa, mentre l'epatite C non può essere prevenuta con la profilassi, ma ostacolata con l'adozione di opportune misure igienico-sanitarie. Il tema della Giornata mondiale dell'epatite ruoterà attorno allo slogan “Sono io il numero 12?”, che fa riferimento, come detto, alla statistica che vuole una persona su 12 affetta da uno dei virus. In questi giorni, inoltre, gli stati membri dell'Organizzazione mondiale della sanità discutono dell'eventualità di una risoluzione che punti a riconoscere l'epatite come una priorità sanitaria globale, tentando così di uniformare gli interventi e le politiche di prevenzione adottati dai vari governi.

http://italiasalute.leonardo.it/Centro_Malattie.asp?Sezione=Epatiti

Andrea Sperelli

18 maggio 2010



<http://www.wellme.it/salute/malattie-e-cure/1045-epatite-domani-si-celebra-la-giornata-mondiale>

[Epatite, domani si celebra la Giornata Mondiale](#)

[Salute – Malattie & Cure](#)

Scritto da Francesca Mancuso | Martedì 18 Maggio 2010 08:30



Domani, 19 maggio, si celebra la **Giornata Mondiale dell'Epatite**. Giunto alla sua terza edizione, l'evento è stato promosso dalla **World Hepatitis Alliance**, un'organizzazione no profit che rappresenta oltre 280 associazioni a tutela dei malati di epatite, in collaborazione con l'**Associazione EPAC onlus** che rappresenta l'Italia.

Lo slogan (e il tema di quest'anno) è "Questa è l'epatite..." ("This is hepatitis...") e richiama l'attenzione su questa terribile e spesso sottovalutata malattia, che ogni anno registra solo nel nostro paese 20 mila morti e nel mondo **circa 1 milione**. Al momento, sul pianeta sono 500 milioni i **portatori cronici**, una cifra impressionante, 10 volte superiore a quella delle persone colpite dal virus dell'**HIV**.

Ma la cifra è destinata ad aumentare: molti infatti non sanno di esserne affetti, aumentando il rischio di diffusione. Si tratta purtroppo di una **malattia infettiva**, le cui complicanze **uccidono un individuo ogni 30 secondi**. Secondo i dati registrati dall'**EPAC** "l'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20.000 decessi all'anno".

Ed ecco allora che la giornata di domani è volta alla sensibilizzazione verso il problema, oltre che all'informazione. Tra gli auspici dei promotori dell'iniziativa vi sono: migliorare la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il sostegno delle persone che convivono con l'epatite B e C. Ma non solo. Viene ribadita anche la scarsa attenzione del mondo politico verso questa malattia, nella tradotta nella mancanza di strategie sanitarie apposite, come quelle adottate per l'HIV, la tubercolosi e la malaria.

Così, l'EPAC domani sarà presente a Roma in Piazza di Monte Citorio, di fronte al Parlamento, dalle 10 alle 17 per fornire informazioni sulla prevenzione e la cura della malattia, Sarà possibile inoltre, fare il controllo delle transaminasi.

Come si legge in un comunicato dell'EPAC: "*Confidiamo che i parlamentari accolgano il nostro invito a farsi ambasciatori della Giornata Mondiale dell'Epatite presso l'opinione pubblica, aderendo per primi all'iniziativa di screening che abbiamo organizzato in questa importante giornata*".

E la discussione politica si sposta anche oltre i nostri confini. Per la prima volta, infatti, i 193 Stati membri dell'OMS discuteranno di una risoluzione sulla lotta all'epatite virale. Spiega Ivan Gardini, presidente di EPAC onlus. "*È una svolta storica, che potrebbe portare a riconoscere questa malattia quale priorità sanitaria globale e a uniformare gli sforzi per sconfiggerla, determinando sostanziali cambiamenti nelle politiche di prevenzione e informazione adottate dai Governi dei singoli Stati*".

Francesca Mancuso

http://magazine.paginemediche.it/it/365/il-punto-di-vista/epatologia/detail_133291_allitalia-lallarmante-primato-europeo-per-le-malattie-del-fegato.aspx?c1=29

All'Italia l'allarmante primato europeo per le malattie del fegato

Convegni, incontri, momenti di svago e soprattutto **storie di vita quotidiana** e di convivenza con l'**epatite** raccontate dai pazienti stessi: questi gli ingredienti principali della **Giornata Mondiale dell'Epatite**, promossa dalla **World Hepatitis Alliance** (Alleanza Mondiale per le Epatiti), il cui slogan quest'anno è "*This is hepatitis...*" (Questa è l'epatite...) proprio ad intendere che per prevenire e combattere l'epatite bisogna prima conoscerla.

Già nel 2008, nell'ambito della grande campagna "Sono io il numero 12?", circa un miliardo di persone è stato raggiunto da [interventi](#) di informazione decisamente indispensabili dal momento che una persona su 12 ha l'epatite cronica B o C ma non ne è consapevole.

I numeri sono allarmanti: ogni 30 secondi una persona muore a causa delle epatiti, per un totale di un milione di vittime ogni anno, e circa 500 milioni di individui sono [portatori](#) cronici del [virus](#), un numero di dieci volte superiore a quello dei sieropositivi.

Il Presidente dell'Associazione EpaC Onlus, **Ivan Gardini**, ha dichiarato che "*l'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche: epatiti, [cirrosi](#) e [tumori](#) al fegato sono la causa di circa 20mila decessi all'anno e si stima che siano oltre 1 milione e 600.000 gli italiani affetti da [epatite C](#) e circa 600.000 i malati di [epatite B](#)*".

L'**Organizzazione Mondiale della Sanità** ha annunciato, in occasione della **63° Assemblea Mondiale della Sanità**, che per la prima volta i 193 Stati membri si riuniranno per discutere di una risoluzione che riconosca l'epatite come priorità sanitaria globale e che uniformi le politiche di prevenzione e intervento nei confronti di questa malattia. Ivan Gardini ha definito questa come "*una svolta storica*" perché se tutti gli Stati accoglieranno la risoluzione Onu si potrebbe fare finalmente fronte comune contro le epatiti.

"*This is hepatitis...*" vuole diffondere quattro messaggi chiave: proteggiti (conosci quali sono le modalità di trasmissione del virus e preveni la malattia), fai il test (se pensi di essere a rischio fai il test, è semplice e rapido), vaccinati (se puoi vaccinati contro l'epatite B) e infine curati (nel caso in cui fossi malato abbi fiducia nelle [terapie](#)).

18 maggio 2010

pourfemme SALUTE



<http://salute.pourfemme.it/articolo/epatite-c-e-b-500-milioni-di-malati-ma-molti-non-lo-sanno/2123/>

Epatite C e B: 500 milioni di malati, ma molti non lo sanno

Pubblicato da [Lucrezio Bove](#) in [Malattie](#), [Prevenzione](#), [Primo Piano](#).

Martedì, 18 Maggio 2010.



19 Maggio 2010
La Giornata Mondiale dell'EPATITE



Al mondo, **1 PERSONA SU 12** è venuta a contatto con il virus dell'epatite B o C, ma ancora troppe persone non sanno di avere contratto l'infezione. Se vuoi fare un controllo, parlare con il tuo medico. **Il test è semplice e veloce.**

Per ulteriori informazioni collegati al sito dell'Associazione EpaC onlus: www.epac.it

SONO IO IL NUMERO 12?

Sono 500 milioni le persone nel mondo portatrici del **virus** dell'**epatite C** o **B**: un malato ogni 12 abitanti. Per sensibilizzare su un problema così diffuso, la **World Hepatitis Alliance** darà vita a una campagna di informazione globale, in occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite, che si terrà domani 19 maggio. In **Italia**, l'**Associazione EpaC Onlus**, punto di riferimento per i malati di epatite, parteciperà al progetto grazie alla partecipazione di alcuni medici volontari. L'evento avrà luogo a Roma

in Piazza di Monte Citorio, tra le 10 e le 17.

18 maggio 2010

25ore by romagnaoggi.it



<http://www.romagnaoggi.it/cronaca/2010/5/18/161351/>

Due milioni di italiani soffrono di epatite

18 maggio 2010 - 10.54 (Ultima Modifica: 18 maggio 2010)

In Italia 2milioni di persone presentano un'epatite cronica, nel mondo le persone che sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C sono 500milioni. Una patologia che riguarda una grande fetta di popolazione. Mercoledì 19 maggio si celebra la Giornata Mondiale dell'Epatite promossa dalla World Hepatitis Alliance, l'Associazione EpaC Onlus. Informazioni e screening dalle 10 alle 17, a Roma in Piazza di Monte Citorio.

Saranno a disposizione dei cittadini medici volontari specializzati nelle malattie del fegato, per informazioni e per il controllo delle transaminasi. "L'Italia detiene il primato europeo per il numero di casi di malattie epatiche - spiega Ivan Gardini, Presidente dell'Associazione EpaC Onlus - epatiti, cirrosi e tumori al fegato sono la causa di circa 20mila decessi all'anno e si stima che siano oltre un milione e seicentomila gli italiani affetti da epatite C e circa seicentomila i malati di epatite B. Numeri allarmanti, se si considera che si tratta di malattie virali e quindi trasmissibili"

18 maggio 2010



Notizia relativa all'evento di screening riportata nel notiziario radiofonico delle ore 18.30



Epatite, a Roma test gratuiti davanti al Parlamento

ROMA - In occasione della Giornata Mondiale dell'Epatite, che si celebra oggi, l'Associazione EpaC Onlus organizza a Roma dalle 10 alle 17 una giornata di screening di fronte al Parlamento, con la presenza di medici specialisti volontari, per effettuare il controllo delle transaminasi. Sono stati invitati ad aderire all'iniziativa anche i Parlamentari italiani. Nel mondo 500 milioni di persone sono venute a contatto con i virus dell'epatite B o C, ovvero una su dodici, e in Italia si stima che circa 2 milioni vivano con infezione cronica HBV e HCV. «Una fetta cospicua di questo esercito di malati non sa di avere l'infezione. Le epatiti croniche sono per la maggior parte asintomatiche, rimangono silenti per lunghi anni e i sintomi della malattia si manifestano solo nelle fasi più tardive», commenta Ivan Gardini, Presidente di EpaC Onlus (www.epac.it).



<http://www.cnrmedia.com/cronaca/newsid/10637/la-giornata-mondiale-delle-epatiti.aspx>

LA GIORNATA MONDIALE DELLE EPATITI

Cronaca

Il 19 maggio è la Giornata Mondiale delle Epatiti. Due milioni gli italiani ammalati, 10mila i decessi ogni anno. Ai microfoni di CNRmedia Ivan Gardini, presidente dell'Associazione EpaC Onlus, racconta il significato di questa giornata.

L'infezione provocata dai virus dell'epatite C e dell'epatite B, nel tempo porta alla cirrosi e può evolvere in tumore al fegato. Il problema è che molti di coloro che hanno contratto l'epatite, non lo sanno: la malattia infatti può rimanere silente per molti anni e manifestare i suoi sintomi solo quando è in uno stadio avanzato. Invece è importante sapere se si è contratto il virus, perché prima si interviene con le terapie, migliori saranno i risultati. Spiega Ivan Gardini, presidente dell'Associazione di pazienti EpaC Onlus (www.epac.it) "Il messaggio che lanciamo è di parlare con il proprio medico di famiglia per individuare eventuali fattori di rischio, se ci sono, che possono aver contribuito a contrarre il virus. E fare un piccolo test, un semplice prelievo del sangue con il quale si può andare a scoprire se c'è l'anticorpo positivo. E se c'è, andranno fatti ulteriori approfondimenti".

Prevenire nuove infezioni e scoprire in tempo la malattia attraverso una diagnosi precoce sono importanti obiettivi per vincere la battaglia contro l'epatite. E' una malattia virale e dunque trasmissibile, in primo luogo attraverso il sangue e quindi con siringhe e aghi infetti oppure, come purtroppo accaduto in passato, attraverso trasfusioni. In particolare, per il virus dell'epatite B è frequente il contagio per via sessuale: attenzione ai rapporti non protetti, perchè questo virus è 100 volte più contagioso dell'HIV. Attenzione anche a piercing e tatuaggi: se non vengono utilizzati materiali monouso, il rischio di contrarre il virus dell'epatite B o dell'epatite C è molto alto. Infine è buona regola essere prudenti anche quando si va dalla manicure: per non rischiare il contagio è meglio portarsi da casa forbicine e limette proprie.

La Giornata Mondiale dell'Epatite, lanciata nel 2008 e coordinata dalla World Hepatitis Alliance (<http://www.worldhepatitisalliance.org>) ha come scopo la promozione di una maggiore consapevolezza e informazione sulla malattia e sui bisogni legati a questa epidemia globale: 500milioni nel mondo le persone con epatite B o C. E proprio in questi giorni per la prima volta l'Organizzazione Mondiale della Sanità discuterà di una risoluzione che potrebbe portare a riconoscere l'epatite quale priorità sanitaria globale, uniformando le azioni e gli interventi nelle politiche di prevenzione, informazione e controllo adottate dai governi.

19 maggio 2010

CNR MEDIA.COM



Intervista al Presidente Ivan Gardini nella trasmissione Salute di Michela Vuga

In onda su 40 emittenti radiofoniche regionali

Audience di 6.407.000 ascoltatori

19 maggio 2010



***Riprese video e servizio realizzati in Piazza di Monte Citorio
Intervista a proff.ssa Taliani e Massimiliano Conforti***

19 maggio 2010

yestv



***Riprese video e servizio realizzati in Piazza di Monte Citorio
Intervista a proff.ssa Taliani e Massimiliano Conforti***

19 maggio 2010



Servizio dedicato all'iniziativa di screening in Piazza di Montecitorio.

Diretta TV con intervento in studio di Massimiliano Conforti alle ore 16.30.

Servizio realizzato con riprese video realizzate in Piazza di Monte Citorio durante l'evento

